

Il convegno di Torino

Il Coordinamento politico delle Regioni e delle Province autonome per il Lavoro e la Formazione professionale, a seguito del confronto avviato sul tavolo tecnico tematico della Conferenza Stato/Regioni dedicato all'area Lavoro per il programma del semestre di Presidenza Italiana dell'Unione Europea, promuove, su proposta e contributo della Regione Piemonte che lo realizza, uno specifico "evento" a regia regionale sul tema dei disabili in età di lavoro e della loro integrazione sociale e lavorativa, in coerenza con il recente anno Europeo dei disabili. L'iniziativa è stata organizzata anche d'intesa con il Coordinamento interregionale per le Politiche Sociali (affidato alla Regione Veneto).

L'appuntamento di Torino, si collega strutturalmente al Convegno organizzato nel novembre scorso dalla Provincia autonoma di Bolzano, sulle buone pratiche di interventi rivolti a disabili, del quale è stato riproposto volutamente il titolo generale: "L'altra abilità".

Entrambe le iniziative rappresentano l'impegno specifico ed originale delle Regioni e delle Province Autonome italiane su una tematica che ritengono di grande rilevanza. Il programma dell'iniziativa è stata coordinato da un Comitato di pilotaggio nel quale, oltre alla Regione Piemonte, è stato presente attivamente anche il Ministero del lavoro sia nella sua componente "lavoristica" che in quella "sociale", la Provincia autonoma di Bolzano, l'ISFOL, il coordinamento delle Regioni per il lavoro e per la formazione professionale e il coordinamento delle Regioni per le politiche sociali, Tecnostruttura delle Regioni per il Fse, l'Agenzia Piemonte Lavoro per quanto riguarda il supporto organizzativo e la comunicazione.

Con il convegno dal titolo "L'altra abilità" le Regioni intendono fornire un'occasione per una riflessione sulle politiche rivolte alla disabilità cercando di focalizzarne le caratteristiche strategiche per l'inclusione e per l'occupazione.